

NUMERO 30

# RAFFICA

WWW.RADIOBANDIERANERA.ORG



ALCUNI BRESCIANI  
NON SI ARRENDONO

## DIFENDI BRESCIA

Gli identtitari scendono  
in piazza contro il  
degrado

## RIPRENDERSI TUTTO

La voce di Brescia contro  
il degrado.

## CPI, NOTIFICATE DENUNCE PER COMMEMORAZIONE ACCA LARENZIA:

"assurdo dopo sentenza Sezioni  
Unite, rinnoviamo appuntamento  
anche quest'anno"

Etica Epica Estetica

**RBN**

www.radiobandieranera.org

# Palinsesto

# RadioBandieraNera

## LUNEDI'

LONDINIUM CALLING

## ORARIO

21:00

## MARTEDI'

ELOQUENTIA

10;30

## MERCOLEDI'

KULTURAEUROPA

17:00

## GIOVEDI'

SPECIALE 17 ANNI

16:00

## SABATO

KULTURAEUROPA

18:00

## DOMENICA

KULTURAEUROPA

15:00



# FREE ALL NATIONALISTS



## Il Natale è alle porte.

Non dimentichiamo i patrioti europei prigionieri!  
Come saprete, in Austria, Philip Hassler, alias Mr. Bond, è stato condannato a 10 anni di carcere e Manuel Eder è stato condannato a 9 anni di carcere, per reati puramente ideologici di pensiero. Potete inviare cartoline e lettere ai seguenti indirizzi:

### Manuel Eder

JA Graz-Karlau Herrgottwiesgasse 50  
A-8020 Graz

### Philip Hassler

JA, Suben  
Kirchenplatz 1  
A-4975 Suben

## Weihnachten steht vor der Tür.

Vergesst die Gefangenen nicht!

Philip Hassler aka Mr. Bond wurde bekanntlich zu 10 Jahren Gesinnungshaft verurteilt. Manuel Eder wurde zu 9 Jahren Gesinnungshaft verurteilt.

Karten und Briefe könnt ihr an folgende Adressen senden:

### Manuel Eder

JA Graz-Karlau  
Herrgottwiesgasse 50  
A-8020 Graz

### Philip Hassler

JA Suben  
Kirchenplatz 1  
A- 4975 Suben

Freiheit für alle Nationalisten!

#FreePhilipHassler

#FreeManuelEder

#FreiheitfüralleNationalisten

● Folgt dem Infokanal  
Deutschösterreich

# CasaPound, notificate denunce per commemorazione Acca Larenzia: “assurdo dopo sentenza Sezioni Unite, rinnoviamo appuntamento anche quest’anno”



Non vorremmo che gli ennesimi procedimenti penali a nostro carico e il relativo spreco di soldi pubblici, non si trasformino soltanto in un pretesto per sollevare l’ennesima polemica politica e mediatica attorno a un momento per noi sacro, solenne e di ricordo su cui esigiamo rispetto e su cui, soprattutto ribadiamo, non faremo mai passi indietro, al di là di denunce, sentenze e condanne”.

Roma, 18 dicembre - “Sono stati convocati in questi giorni da Carabinieri e Polizia di Stato alcuni nostri militanti a cui è stato notificato un procedimento penale per la commemorazione di Acca Larenzia, tenutasi a Roma lo scorso 7 gennaio. Attendiamo di leggere gli atti, ma riteniamo assurdo e strumentale che tutto ciò accada dopo 11 mesi, a ridosso della data dell’appuntamento, che chiaramente si terrà anche quest’anno.

Non possono essere né denunce, né condanne a impedirci di ricordare una strage che a distanza di 46 anni è ancora senza giustizia”. “Paradossale è poi, che la procura continui ad accanirsi nonostante la sentenza delle Sezioni Unite che esclude ogni ipotesi di reato in casi come quello di Acca Larenzia e sulla base della quale gli imputati di diversi processi per i saluti romani, a partire dalle commemorazioni di Sergio Ramelli a Milano, sono recentemente stati assolti.

# DIFENDI BRESCIA, GLI IDENTITARI TORNANO IN PIAZZA CONTRO DEGRADO E CRIMINALITÀ



Roma, 12 dic - Promessa mantenuta. Nelle convulse ore che hanno fatto seguito allo storico sabato di Bologna, i promotori del corteo identitario avevano infatti dichiarato che gli appuntamenti in piazza sotto al simbolo del tricolore sarebbero continuati in altre città italiane. Tramite una nota congiunta il coordinamento composto da Brescia ai Bresciani, CasaPound Italia, Comunità Militante Brescia, Nazionalisti Camuni, Rete dei Patrioti e Veneto Fronte Skinhead annuncia per la serata di domani venerdì 13 dicembre "Difendi Brescia", manifestazione contro il degrado e la criminalità.

## LA STAZIONE, LUOGO SIMBOLO DEL DEGRADO

In seguito alle dimostrazioni pubbliche di Bergamo, Vicenza, Verona e - appunto - Bologna, gli identitari bresciani esprimeranno il proprio dissenso per la situazione, ormai fuori controllo,

dei principali centri italiani. Il nodo, lo sappiamo, è quello della sicurezza. Simbolo del degrado, come in tante altre città (se non tutte), la zona della stazione ferroviaria.

Spiegano gli organizzatori: "Brescia rappresenta, in Italia e in Europa, il totale fallimento della società multirazziale: supportata dai dati statistici che vedono gli stranieri campioni di criminalità, dalle notizie di cronaca e dai fatti

quotidiani riportati dai cittadini bresciani, la realtà - fatta ormai di ghetti e quartieri inaccessibili per gli Italiani - smentisce ampiamente la favoletta dell'immigrazione buona e necessaria diffusa dal sistema".



## DIFENDI BRESCIA: NON SOLO INSIUREZZA

Le istituzioni, che avrebbero il potere di porre un freno a questa situazione, sono assenti. Infatti "dal Comune di Brescia, amministrato dal sindaco Laura Castelletti e dalla sua giunta di centro-sinistra, fino ad arrivare alla Provincia, alla Regione e al Governo nazionale, questi ultimi saldamente nelle mani di un centro-destra che gode di un ampio consenso e di un mandato popolare ad agire" non arrivano risposte. Se non azioni "ad oggi totalmente inefficaci e irrisorie".

Ma non è solamente una questione di insicurezza. Si deve pertanto considerare anche "lo smantellamento dello stato sociale in favore dello straniero, la progressiva sostituzione etnica ai danni degli Italiani, le richieste di Confindustria di manovalanza straniera sottopagata al posto dei più costosi italiani e la presenza, già a partire dagli asili, di classi composte solo da figli di immigrati". A fronte di tutto ciò gli identitari che faranno sentire la propria voce rapprensantano la volontà dell forze italiane di "salvare il nostro Popolo dal baratro esistenziale in cui è proiettato".

## LA RISPOSTA DELLA PIAZZA

La risposta, quindi, non può che scaturire dalla piazza. E dalla discesa in campo della gente comune. Chiudono i promotori: "siamo convinti che la volontà del popolo italiano di liberarsi, una volta per tutte, dal fenomeno dell'immigrazione di massa e di tutte le sue deleterie conseguenze, sia più forte degli impedimenti del sistema e della propaganda dei poteri forti, poiché dettata dall'istinto di sopravvivenza e dalla voglia di riscatto di ognuno di noi".



**DIFENDI  
BRESCIA**

**MANIFESTAZIONE CONTRO  
DEGRADO E CRIMINALITÀ**

**VENERDÌ 13 DICEMBRE ORE 20:30**

**Corteo da parco gallo alla stazione**

## “RIPRENDERSI TUTTO”: LA VOCE DI BRESCIA CONTRO IL DEGRADO



Roma, 14 dic – Ieri sera a Brescia oltre 500 persone hanno preso parte al corteo organizzato da CasaPound Italia, Rete dei Patrioti, Brescia ai Bresciani, Veneto Fronte Skinhead, Nazionalisti Camuni e Comunità militante per protestare contro il degrado ormai dilagante nella città e per ribadire che certi quartieri sono e resteranno Italia.

### LA MANIFESTAZIONE A BRESCIA CONTRO IL DEGRADO

“Sempre più zone – si legge in una nota diffusa dagli organizzatori – non solo di Brescia, ma anche di tante altre città italiane sono abbandonate all’incuria,

trasformate in ghetti spesso inaccessibili agli italiani. La stazione cittadina è l’emblema: ecosistema abitato ormai solamente da spacciatori e sbandati. Infatti dopo la fine della nostra manifestazione si sono verificati nuovi episodi di violenza”.

“Brescia è l’esempio lampante del fallimento della società multirazziale. I dati statistici vedono gli immigrati come campioni di criminalità: gli stranieri sono il 9% della popolazione totale, ma rappresentano ben il 33% dei carcerati e per alcuni crimini la percentuale di stranieri che li commettono arriva anche al 50% del totale.

Dalle notizie di cronaca e dai fatti quotidiani riportati dai cittadini bresciani, la realtà smentisce ampiamente la favola dell’immigrazione buona e necessaria diffusa dal sistema”

### CI SONO ANCORA ITALIANI CHE NON SI ARRENDONO

“Non solo insicurezza: a questa situazione – prosegue la nota – si aggiunge lo smantellamento dello stato sociale in favore dello stato assistenziale, la progressiva sostituzione etnica ai danni degli italiani, le richieste di Confindustria di manovalanza straniera sottopagata a discapito dei diritti e delle tutele dei lavoratori e la presenza, già a partire dagli asili, di classi composte solo da figli di immigrati”.

“Questa manifestazione – conclude la nota – ha dimostrato che esistono ancora italiani che non si arrendono a tutto ciò, che esistono ancora italiani disposti a lottare per il loro futuro e che non ci stanno a vedere morire la propria città e la propria Nazione a discapito di politiche, nazionali e internazionali, che generano una nuova lotta di classe dove ad approfittarsene sono solo le élite”.

# "RIPRENDERSI TUTTO": LA VOCE DI BRESCIA CONTRO IL DEGRADO



Il 13 dicembre a Brescia oltre 500 persone hanno preso parte al corteo organizzato da CasaPound Italia, Rete dei Patrioti, Brescia ai Bresciani, Veneto Fronte Skinhead, Nazionalisti Camuni e Comunità militante per protestare contro il degrado ormai dilagante nella città e per ribadire che certi quartieri sono e resteranno Italia.

Brescia è l'esempio lampante del fallimento della società multirazziale. I dati statistici vedono gli immigrati come campioni di criminalità: gli stranieri sono il 9% della popolazione totale, ma rappresentano ben il 33% dei carcerati e per alcuni crimini la percentuale di stranieri che li commettono arriva anche al 50% del totale.



A questa situazione si aggiunge lo smantellamento dello stato sociale, la progressiva sostituzione etnica ai danni degli italiani, le richieste di Confindustria di manovalanza straniera sottopagata.

Questa manifestazione dimostra che esistono ancora italiani che non si arrendono a tutto ciò.



# WHITE X-MAS PARTY VERONA 14-12-2024



Come prima cosa chiediamo quindi ai rappresentanti molisani in Parlamento di portare all'attenzione della politica nazionale lo stato disastroso in cui versa la rete idrica molisana, con percentuali di perdita che superano il 63% nel capoluogo di Regione. La crisi idrica regionale non è infatti solo il prodotto della siccità, ma anche di anni di mancati investimenti infrastrutturali, ed il vero risanamento di cui questa Regione ha bisogno non è quello economico, ma quello infrastrutturale per garantire una qualità di vita decente ai suoi cittadini".



Si è tenuta sabato la festa per i 7 anni del Mastino, alla presenza del Presidente Gianluca Iannone e del Portavoce Luca Marsella.

Molti i temi toccati, molte le iniziative in campo, dalla militanza giovanile alle istituzioni, molta la voglia di combattere dopo un periodo in cui la repressione ha colpito duramente la comunità, tra molteplici indagini e arresti domiciliari.

Non ci fermeremo, non arretreremo. Grazie a tutte le comunità veronesi per aver partecipato e al VFS per il magnifico concerto.

Fino alla vittoria. Tanti auguri Mastino.

# RINNOVA IL FUOCO

Viviamo un periodo di rassegnazione, di chiacchiere, di impegni non mantenuti. Si fa sempre meno politica, cultura, solidarietà. Sembra tutto finito, senza speranza. La repressione inoltre si fa più forte e CasaPound come sempre è nel mirino di antifascismo e magistratura i quali vorrebbero farci sparire, metterci fuori legge.

In questo quadro fosco l'unica scelta sensata è rinnovare il fuoco di questa nostra nera follia, rilanciare "la sfida alle stelle" puntando tutto e raddoppiando gli spazi del Baluardo: l'avamposto più odiato, attaccato e invidiato del Trentino. Uno sforzo titanico in perfetto stile diciannovista e corsaro.

Ci siamo fatti spazio in una città dove l'antifascismo la faceva da padrone indisturbato, abbiamo aperto quando sembrava impossibile, quando ci dicevano che i fascisti a Trento non avrebbero mai avuto spazio,

DIREZIONE RIVOLUZIONE

SABATO 28 DICEMBRE

**IL BALUARDO RADDOPPIA**  
LA SUA TRINCEA DI LOTTA,  
SANGUE, AMORE E LIBERTÀ.

**RINNOVA IL FUOCO**

IL BALUARDO TRENTO

DAL 2013 CONTRO TUTTO E TUTTI  
IN VIA MARIGHETTO, 56

**28 dicembre 2024**  
**Via Marighetto, 56 - TRENTO**

quando c'era chi provava a chiuderci con le bugie o con le bombe. Sembrava addirittura che dovessimo chiedere il permesso o, peggio ancora, chiedere scusa per quello che siamo.

Eppure da quel 9 novembre 2013 abbiamo organizzato oltre 100 appuntamenti culturali, raccolte alimentare per le famiglie italiane in difficoltà, azioni politiche, concerti.

Abbiamo difeso fisicamente in strada, centimetro dopo centimetro, il nostro diritto ad esistere e quelle mura hanno ospitato centinaia di ribelli che in quel bancone hanno brindato, riso, cantato, sognato. Siamo rimasti aperti anche durante la follia pandemica: quando tutti chiudevano o restavano in casa noi eravamo rifugio per coloro che non abbassavano la testa.

Abbiamo da poco festeggiato 10 anni di questo nostro Baluardo (e qualche annetto in più sulla via) e ora, senza un apparente senso logico - come spesso ci accade dopo una certa ora - lanciamo un altro assalto dalla nostra trincea. Lo facciamo con nuovi spazi, nuove idee, nuove sfide. Lo facciamo per quelli che ci hanno sempre sostenuto, per chi ha provato a chiuderci con il fuoco o con il fango, per chi verrà dopo di noi e per chi non c'è più ma marcia ancora al nostro fianco.

**Ancora una volta contro tutto e tutti.  
Tenetevi forte, salpiamo!**

## SOSTIENI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL BALUARDO

Un Baluardo con nuovi spazi e idee ma con la stessa voglia di lottare.

Sostieni i lavori di ampliamento della trincea più odiata e invidiata del Trentino



<https://gofund.me/ce49280f>



## PALESTINA UN ANNO DOPO: TRA GENOCIDIO, INVASIONI ILLEGALI E TERRORISMO DI STATO



Poco più di un anno è passato dall'inizio di quella che non può più essere definita come una guerra. Quella portata avanti dall'entità sionista a Gaza e in Cisgiordania non ha minimamente il carattere di una guerra. Assediare una città-prigione con due milioni di abitanti quale è Gaza o armare dei coloni abusivi con forniture dell'esercito affinché sgomberino i legittimi abitanti, come avviene in Cisgiordania, non sono atti di guerra: sono atti di genocidio.

Il filo-sionista medio, comodamente dal suo divano, potrebbe obiettare: "Come la fai tragica! È assurdo imputare ad Israele azioni di genocidio", similmente a quanto detto recentemente da una senatrice (sic!) a vita.

Ma andiamo a vedere nel concreto.

Anzitutto, cosa dice in materia di genocidio l'ONU, ovvero quell'organizzazione che, ricordiamolo, nasce direttamente dalle potenze alleate che nel Secondo Conflitto Mondiale avversarono le potenze dell'Asse (sì), prima della fine della guerra gli Alleati cambiarono il proprio nome in "Nazioni Unite") e che è responsabile della nascita di Israele: analizziamo la definizione e poi confrontiamola punto per punto con quanto portato avanti dall'entità sionista.

Stando alla definizione, ideata dal giurista Raphael Lemkin e adottata dall'ONU, possono essere definiti genocidio quegli atti commessi con l'intenzione di



Un corteo di oltre 500 persone a Brescia per protestare contro il degrado e lo stato di abbandono della città.



distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, come:

1. Uccisione di membri del gruppo: 41.000 palestinesi uccisi in un anno, per la maggior parte civili. Di questi, circa 39.000 nella sola striscia di Gaza.

2. Lesioni gravi all'integrità fisica o mentale di membri del gruppo: il bombardamento sistematico di Gaza e la guerra psicologica, ad esempio le umiliazioni o la distruzione degli aiuti umanitari per mano dell'IDF, ai danni dei civili palestinesi.

3. Sottoporre deliberatamente il gruppo a condizioni di vita intese a provocare la sua distruzione fisica, totale o parziale: lo stato perenne di reclusione a Gaza, ormai una città-prigione, in cui non arriva neanche 1/6 dell'acqua e dei rifornimenti necessari, il sempre più intenso furto dei territori palestinesi in Cisgiordania per mano di coloni armati e supportati direttamente dall'IDF.

4. Misure miranti a impedire nascite all'interno del gruppo: neanche a dirlo, con la distruzione sistematica dei luoghi naturalmente deputati alle nascite, ospedali soprattutto, perché a detta delle truppe sioniste sarebbero "covi di terroristi".

Occhio e croce, si può dire che abbiamo una bella quaterna. Ma sul piano internazionale poco o nulla è stato fatto per fermare le azioni genocide sioniste: anche la recente emissione del mandato d'arresto per Benjamin Netanyahu avrà ben poco effetto da un punto di vista molto concreto: dal momento che i principali alleati di Israele (come gli Stati Uniti) e la Federazione Russa hanno detto a chiare lettere che tale mandato non verrà eseguito, qualora il premier israeliano dovesse metter piede nei suddetti paesi.

Alle azioni di genocidio, si sommano quelle che possono essere definite terroristiche. In un anno abbiamo assistito all'assassino di leader politici in altri stati sovrani (due su tutti: il presidente dell'ufficio politico di Hamas Isma'il Haniyeh e il segretario generale di Hezbollah Hassan Nasrallah), all'uccisione del console iraniano in Siria tramite bombardamento terroristico del consolato e ad un vero e proprio attentato terroristico ai danni di Hezbollah, tramite l'esplosione di cercapersone e radioline precedentemente preparate dal Mossad, che ha causato circa tremila vittime.

Tutto questo mette in evidenza semplicemente una cosa: l'entità sionista può impunemente portare avanti qualsiasi porcata, senza che venga meno il supporto dell'Occidente, Stati Uniti in primis. Lo dimostra, dulcis in fundo, la recente invasione del Libano, tenuta a freno dalle milizie di Hezbollah: un'azione criminale tanto quanto quella che la Federazione Russa sta portando avanti in Ucraina, ma che non ha scosso minimamente le coscienze delle anime belle occidentali.

Anzi, l'invasione del Libano ha mostrato le molteplici similitudini tra l'azione imperialista della Federazione Russa e quella dell'entità sionista. Innanzi tutto, entrambe pensavano di avere a che fare con un nemico che si sarebbe sciolto come neve al sole, scontrandosi poi con una feroce resistenza e pagando un prezzo salato per la propria tracotanza. E soprattutto, entrambi i governi hanno cercato di vendere le invasioni come azioni non di guerra: due anni fa quella russa in Ucraina era una "operazione militare speciale", oggi quella sionista in Libano è una "incursione mirata". Diversi imperialismi, ma le stesse parole e lo stesso progetto anti-identitario.



# BLOCCO STUDENTESCO

Infine, in un mondo completamente asservito ideologicamente al sionismo, frutto di quell'immane "senso di colpa" che domina incontrastato da ottant'anni, sta iniziando a smuoversi quantomeno l'opinione pubblica (almeno quella non irreggimentata), ma il più delle volte ciò è dovuto, se non altro, ad ingenuità o sentimentalismo. Un esempio su tutti: marxisti ed internazionalisti vari che cercano di appropriarsi della causa del popolo palestinese, dimenticandosi che tale causa è una lotta nazionalista e a tratti religiosa; due cose che nulla hanno a che fare con l'internazionalismo materialista di stampo marxista, il quale altro non è che l'altro volto dello stesso materialismo liberale occidentale che continua a foraggiare il genocidio in Palestina.

Tutto questo ai palestinesi non importa: i palestinesi vogliono essere nazione prima di ogni altra cosa. Torna alla mente quello che Ali, uno dei militanti palestinesi nel film Munich di Spielberg, dice ad un certo punto della pellicola: la Patria è

## ROCKAFORTE BOLZANO CONFERENZA

"Fascismo: tra europeismo e  
nazionalismo",  
con Diego Morini.  
**Giovedì 19 dicembre ore 20.00**  
presso lo spazio identitario  
Rockaforte in via Cesare Battisti  
VIII a Bolzano.



## VACANZE DI NATALE ALL'IDROVOLANTE

Sabato 21 all'Idrovolante di Ostia!

Disponibili anche i biglietti per la  
lotteria solidale!

## VII ANNIVERSARIO LA RISOLUTA

### La Gioventù che brucia ancora

In occasione del settimo anniversario della sede genovese di CasaPound parleremo di politica giovanile e studentesca, prima di brindare insieme all'anno che verrà.

Vi aspettiamo alle 18.30 in via Montevideo



## CAMPO DELLA MEMORIA Sacratio dei caduti della RSI

Questo Natale, fai un gesto di solidarietà

Sostieni il Campo della Memoria

**26 DICEMBRE  
2003 | 2024**

**XXI ANNI DI CASAPOUND  
ITALIA SUL FRONTE  
DELL'ESSERE**

**ORE 18.00 AL PALAZZO**



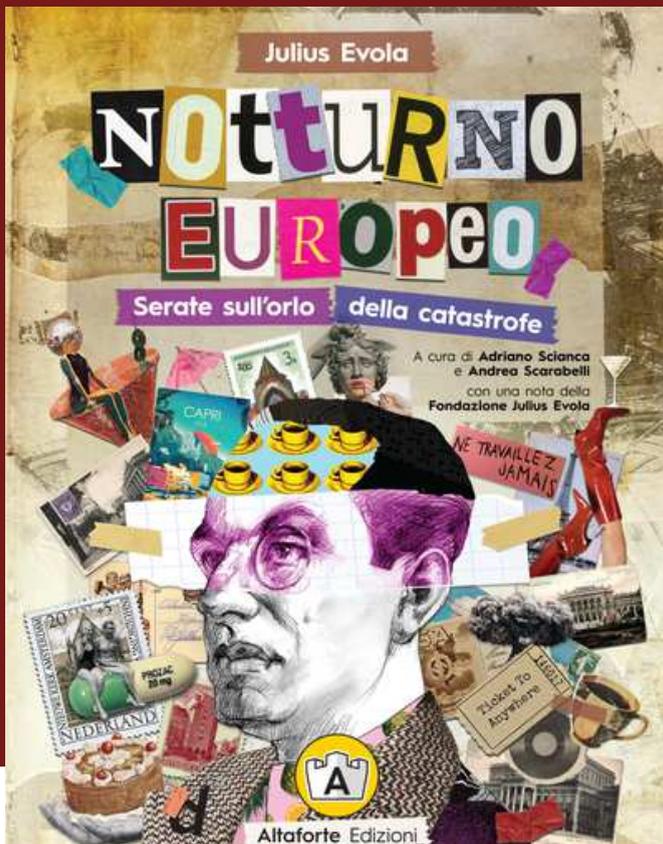
**10 ANNIVERSARY ROMA  
TIGER PUNK**

**BRONSON**

**VERONA**

# CONSIGLI DI LETTURA





# Notturmo Europeo

A cura di Adriano Scianca e Andrea Scarabelli.



Per acquistare il libro

Altaforte Edizioni

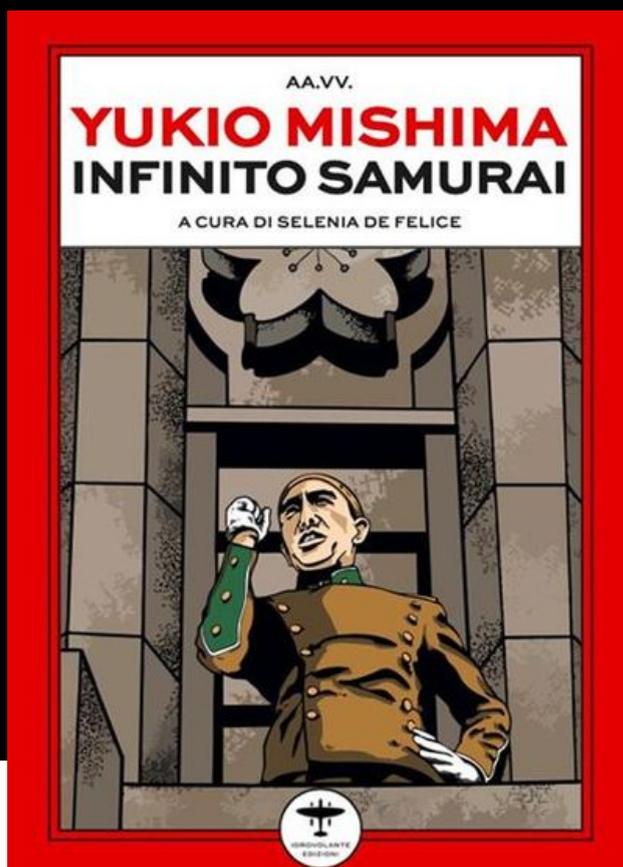
Evola viveur, Evola donnaiolo, Evola viaggiatore, Evola cronista, Evola antropologo. Ci sono tanti Evola in questo libro, tutti però molto diversi dal suo tipico profilo serio. In questa antologia, troviamo un Evola che frequenta i locali notturni delle capitali europee e che da queste esperienze trae acute considerazioni sulla modernità. Ma anche l'attento osservatore di momenti storici cruciali, come vediamo nelle sue descrizioni in presa diretta dell'Anschluss o dai suoi resoconti sulla Berlino in guerra. Il volume è arricchito da due saggi di Andrea Scarabelli e Adriano Scianca.

«L'Europa di queste pagine è immortalata dopo il tramonto, tra cinema e locali notturni, bar aperti fino all'alba e cene protratte nel cuore della notte, innaffiate da vini pregiati e liquori micidiali, spesso coronate da una puntata in qualche tabarin, sui cui palchetti si esibiscono artisti dal valore spesso discutibile, inframmezzati da balli frenetici, oppure da passeggiate al chiaro di luna ai limiti dell'onirico».

Andrea Scarabelli

«A ben vedere, i testi di cui parliamo riguardano le particolari intersezioni fra alcuni specifici luoghi, alcuni specifici eventi, alcune specifiche tipologie umane attraverso la lente di una specifica dimensione dell'attività umana, che è quella dell'ozio, dello svago, del tempo libero, del divertimento, del viaggio, della vacanza».

Adriano Scianca



## Yukio Mishima. Infinito samurai

A cura di Selenia De Felice



Per acquistare il libro

La Testa di Ferro

A cent'anni dalla nascita di Yukio Mishima, *Infinito samurai* esplora l'opera e l'enigmatica figura di uno degli autori più controversi e affascinanti del Giappone contemporaneo. Attraverso una serie di contributi straordinari, critici, studiosi e nipponisti indagano molti dei temi centrali del pensiero di Mishima: l'estetica della bellezza, la tensione tra tradizione e modernità, l'ossessione per la disciplina fisica e spirituale, il conflitto tra eros e thanatos. La raccolta affronta anche l'impatto della politica e dell'identità giapponese sull'opera di Mishima, analizzando romanzi come "Il Padiglione d'oro", "Confessioni di una Maschera", "Patriottismo", "La difesa della cultura" e "Lezioni spirituali per giovani samurai", approfondendo le influenze culturali, filosofiche e autobiografiche che permeano la sua produzione letteraria. Ogni saggio si propone di offrire nuovi spunti utili a cogliere tutte le più complesse sfumature di un autore che visse un'intera esistenza come un'opera d'arte e un ultimo istante come estremo atto di coerenza.



# FUOCHI NELL'OSCURITÀ: UOMINI E DÈI

Jack Donovan



Per acquistare il libro

Passaggio al Bosco

L'uomo, oggi, ha la possibilità di leggere ed approfondire, lasciandosi ispirare da miti, storie virili, religioni e dottrine tradizionali. Possiamo dunque comprendere, con sufficiente chiarezza, come quei miti si siano evoluti, esplorandoli con attenzione. Tuttavia, moltissimi uomini avvertono ancora la bruciante mancanza di una dimensione sacra, cercando ardentemente di riconnettersi a qualcosa di eterno, di trascendente e di verticale. La domanda, dinanzi alla varietà di orientamenti, Dèi ed eroi, è anzitutto una: che cosa scegliere? In Fuochi nell'oscurità, Jack Donovan – autore di bestseller internazionali e classici underground – esplora i tratti comuni di tutti questi miti, ancora così rilevanti ed attuali. Partendo dalla semplice metafora del fuoco da campo, l'autore delinea il suo ideale mascolino, racchiudendolo in un sistema tripartito ed utilizzandolo per mostrare ruoli e temi da trasmettere. È innata, nell'uomo, la ricerca di un ordine rispetto al caos. Nell'ordine e per l'ordine, padri celesti, guerrieri tonanti, dèi della fertilità e archetipi divini vengono integrati in una naturale religione eterna, capace di attingere dall'antichità più remota per ricordarci – ora e sempre – cosa significhi essere Uomini.

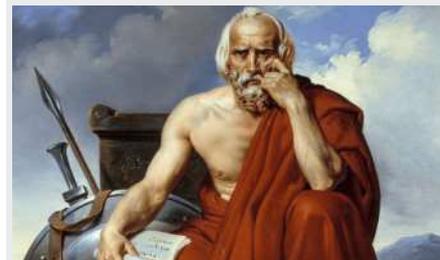
## Il mondo della quantità



480 a. C. 300 Spartiati, pur sapendo che avrebbero incontrato la morte decisero imperterriti di combattere fino all'ultimo uomo per la salvezza della propria civiltà, questi uomini non erano solo vincolati dall'appartenza allo stesso esercito, ma da qualcosa di ben più profondo, valori di cui ormai non rimane neanche l'ombra dei ruderi, ci riferiamo al senso dell'onore, del coraggio, alla philia, philia intesa come legame di sangue che legava gli uomini fino e forse anche dopo la morte, ad un senso di appartenenza, ad una comunità e ad una Tradizione millenaria che li rendeva onorari di combattere e immolarsi per essa, e di tutto questo, non è rimasto niente nella maniera più assoluta, viviamo in un mondo in cui non conta la qualità ed i valori di un Individuo ma bensì la sua quantità.

Tuttavia ad una qualità viene ancora dato peso. Quella di omologarsi. Di rinunciare alla propria individualità, ad i propri valori, per diventare il prototipo moderno del ragazzo o dell'uomo degenerato: nessun pensiero, nessuna originalità, nessuna attività o interesse che non sia condiviso dai suoi contemporanei ed un lessico formato quasi esclusivamente da una moltitudine di insulsi neologismi e quant'altro, ed infine omologarsi e aggiustare la propria "personalità" qualora cambi la moda. Il nostro senso di comunità, le nostre relazioni, sono morte, la gente si lega ad altre persone solamente per beceri opportunismi o peggio, per non essere escluso dalla società collettivista. L'Amore non si è salvato da quest'ondata di degenerazione, ormai in una donna o in un uomo non si cerca più una personalità che

### LA POLITICA



“Se oggi in molti casi la politica è diventata un'attività autonoma e lucrosa, uno strumento per l'acquisto e il mantenimento del potere, con tanto di tornaconto personale e di spregiudicatezza, ciò è dovuto al fatto che i politici, salvo rare eccezioni, non hanno una base filosofica, indispensabile, o quanto meno utile, per una politica corretta ed efficace.”

Plutarco

abbia in sé valori savi, dato che si cercano le più sproporzionate misure, si celebrano i poveri o le povere deficienti, che si lasciano trasportare dal sentimento moralistico.

Stando a quanto detto non è sorprendente che le nostre strade ed edifici, rispecchino esattamente il nostro stato: luride costruzioni rozze tirate su per stiparci la più ampia quantità di persone possibili, quartieri dormitorio che ricordano le periferie sovietiche. Ormai cos'è diventata la bellezza? Blocchi di cemento incastrati l'uno sopra l'altro? Degenerati che si vestono come demoni esorcizzati per tentare di colmare un qualche vuoto?

Purtroppo con la perdita del Cosmos, s'è invertito il senso di bellezza, quello ch'è aberrante è diventata la nuova Nike, quello ch'era bello è dimenticato e troppo spesso imbrattato.

Dov'è finita la bellezza di morire per ciò in cui si crede? Un tempo, sacrificarsi per il sentimento europeo era un onore, combattere una guerra un mezzo di riscatto spirituale, l'opportunità per procurare Gloria a sé e alla propria gens...ma adesso di guerrieri non ne rimane nessuno, anonimi soldati trattati come pedine e mandati al macello in guerre meccanizzate e nazionaliste, combattute non per un ideale od un bene superiore, per il nuovo Dio:

la quantità.

Tutto questo ci porta, appartiene ad una profonda riflessione economico-sociale, ad una riflessione politica: dov'è chi ci governa? A tentare di capire come si governa. Ma non è sorprendente, il nostro sistema democratico si sposa perfettamente con la snaturalità quantitativa, chi ottiene più quantità di voti ascende al trono.

Ed in che modo, solo perchè la maggioranza è maggioranza, ha diritto a imporre la sua volontà sul resto dei cittadini? Non è forse un concetto irruente questo?

Concludendo, con la morte della politica è morta anche l'idea (per non parlare della morale!) non si sceglie più una persona per le idee che porta avanti ma per il nome e la carica moralista, anche lo stesso concetto di idea è sprofondato, non si discute più di come risolvere un problema oggettivo ma si perde tempo in inutili dibattiti unicamente teorici su quale "idea" sia più romantica o più attraente dell'altra o nel discorrere di "problemi" che in realtà sono solo nella testa dei propri fautori o delle villane distrazioni.

Ci focalizziamo sugli ideali, senza tener conto della Verità, perché è eretica ormai.

Ecco il nostro mondo, ecco dove ci ha portato il progresso.

La suddetta situazione (di cui è stato toccato solamente l'apice) potrebbe indurre allo sconforto o peggio, al fatalismo e francamente non biasimo chi arrivi a questa conclusione, tuttavia, questo testo è riferito ad una maggioranza e non ad una totalità, pertanto finché resteranno dei sopravvissuti resterà accesa la Fiamma, la fiamma della Tradizione, dei nostri savi valori, di persone che non cedono a pressioni esterne o a soverchie moraliste, e quando finalmente quest'epoca di decadenza finirà ed inizierà la nuova età dell'Oro, allora questi sopravvissuti dovranno ergersi dalle rovine, riaccendere la Fiamma dei superstiti e ricostruire una Civiltà degna di quel nome.



# Lotteria Solidale



**Lotteria Solidale**  
estrazione 28 dicembre

**RUOTA DI ROMA**  
1° estratto - Cena/degustazione tipica romana presso Osteria Pocci (valore 100€)  
2° estratto - Aperitivo/degustazione vini e formaggi francesi al Carrè Monti (valore 50€)  
3° estratto - Premio speciale "Per Gigio"

**RUOTA NAZIONALE**  
1° estratto - Cesto Gran Lusso (valore 100€)  
2° estratto - Cassa di vini TerraForte (valore 60€)  
3° estratto - Premio speciale "Per Gigio"

Biglietti disponibili dal  
2 dicembre - costo 10 €

Biglietti acquistabili al **Cutty Sark**  
o chiamando il **345 680 4146**



**Nessuno resta indietro**  
**LOTTERIA SOLIDALE**

Data dell'estrazione: 28 dicembre  
2024

**Prezzo del biglietto: 10€**

**Come acquistare i biglietti:**

- Prenotazione telefonica al  
345 680 4146
- Acquisto diretto presso il Cutty  
Disponibili dal 2 dicembre 2024

Premi in palio:

## **Ruota di Roma**

I estratto: Cena/degustazione tipica romana presso Osteria Pocci, valore 100€

II estratto: Aperitivo/degustazione di vini e formaggi francesi al Carrè Monti, valore 50€

III estratto: Premio speciale "Per Gigio"

## **Ruota Nazionale**

I estratto: Cesto gran lusso, valore 150€

II estratto: Cassa di vini TerraForte, valore 60€

III estratto: Premio speciale "Per Gigio"

## **Come funziona:**

I vincitori saranno contattati direttamente oppure pubblicheremo un post con i risultati.

## **Pagamento dei biglietti:**

Versamento su Postepay o tramite IBAN